



COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE FINANZE, BILANCIO E PROGRAMMAZIONE;
ARTIGIANATO, INDUSTRIA, COMMERCIO; TURISMO, SERVIZI, TRASPORTI E
TELECOMUNICAZIONI, LAVORO E COOPERAZIONE

Riferimento, ai sensi dell'articolo 7, secondo comma della Legge 24 maggio 1995 n.72, sui provvedimenti adottati a seguito dell'approvazione della seguente istanza d'Arengo perché vengano resi pubblici gli atti (anche scritture private non registrate) che definiscono le modalità di fusione, l'accorpamento delle attività e l'assorbimento dei debiti di Banca del Titano, Credito Sammarinese, Banca Commerciale Sammarinese, Euro Commercial Bank, Asset Banca (Istanza n.1 del 5 aprile 2020)

Estratto del processo verbale della seduta del 9 luglio 2026 della III[^] Commissione Consiliare Permanente

RIFERISCE IN MERITO IL PRESIDENTE SILVIA CECCHETTI, IN SOSTITUZIONE DEL SEGRETARIO DI STATO PER LE FINANZE E IL BILANCIO MARCO GATTI, ASSENTE

"Il Congresso di Stato, in collaborazione con la Banca Centrale della Repubblica di San Marino (BCSM), ha dato esecuzione al mandato nei limiti e nelle forme consentite dall'ordinamento giuridico vigente, attuando i seguenti interventi di trasparenza:

- **Ostensione degli Atti Pubblici e Normativi:** Tutti i provvedimenti di natura pubblica, inclusi i decreti-legge specidici sui passaggi di attivi e passivi e i relativi decreti di liquidazione coatta amministrativa, sono stati integralmente riordinati e resi accessibili all'interno dell'Archivio Leggi dello Stato.
- **Pubblicazione delle Risultanze Ispettive:** Lo spirito di massima trasparenza voluto dall'Aula si è compiutamente realizzato attraverso i lavori della **Commissione Consiliare d'Inchiesta sul sistema bancario**. I corposi report finali della Commissione — che ha potuto legalmente acquisire i dettagli coperti dal segreto d'ufficio — sono stati pubblicati, offrendo alla cittadinanza la ricostruzione analitica dei flussi e dell'assorbimento dei debiti da parte dello Stato.¹

¹ **La Relazione sulle Crisi Bancarie (Dicembre 2021):** La Commissione Consiliare d'Inchiesta sulle Crisi Bancarie ha depositato e pubblicato una relazione finale di **375 pagine**. Questo documento ripercorre analiticamente i dissesti storici a partire dal 2006.

Gli Istituti mappati: All'interno del testo pubblico sono dettagliate le vicende finanziarie, le responsabilità politiche, i flussi di denaro e le dinamiche di assorbimento dei debiti di tutti gli istituti citati nelle Istanze d'Arengo: **Banca del Titano, Credito Sammarinese, Banca Commerciale Sammarinese, Euro Commercial Bank e Asset Banca.**

La quantificazione del danno: Per la prima volta nella storia della Repubblica, la relazione ha messo nero su bianco la cifra complessiva costata alla collettività sammarinese per i salvataggi e i buchi di bilancio di queste banche, quantificata ufficialmente in **1 miliardo e 577 milioni di euro** tra interventi diretti e indiretti.

Trasparenza istituzionale: Il testo integrale della relazione, completato dal dibattito consiliare e dai relativi Ordini del Giorno conclusivi, è liberamente consultabile online sul portale del Consiglio Grande e Generale nella sezione dedicata alle Commissioni d'Inchiesta.



COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE FINANZE, BILANCIO E PROGRAMMAZIONE;
ARTIGIANATO, INDUSTRIA, COMMERCIO; TURISMO, SERVIZI, TRASPORTI E
TELECOMUNICAZIONI, LAVORO E COOPERAZIONE

• **Limiti inderogabili sulle Scritture Private Non Registrate:** Per quanto concerne le scritture private non registrate o le transazioni interne tra liquidatori e istituti cessionari, gli uffici legali hanno confermato l'impossibilità di procedere a una pubblicazione erga omnes. Ai sensi dell'articolo 36 della Legge n.165/2005 (LISF), tali informazioni rimangono tassativamente assoggettate al segreto d'ufficio e bancario a tutela della privacy dei risparmiatori e della stabilità sistemica. L'ostensione coattiva di tali contratti privatistici è demandata esclusivamente all'Autorità Giudiziaria per i procedimenti penali in corso.

Il mandato è pertanto da considerarsi assolto attraverso il massimo livello di trasparenza documentale e politica compatibile con il principio di legalità e con le tutele del segreto istruttorio.”.